



Sezione Provinciale
di Roma

L'Informatore Silenzioso



Comune di Roma
Dipartimento V

Periodico quadrimestrale della Sezione Provinciale E.N.S. di Roma
Realizzato nell'ambito del Progetto "Silent Point" - Comune di Roma Dip. V Serv. Handicap

Settembre 2006
N. 4

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27.2.2004, n. 46) art. 1, comma 2 - DCB - Roma

CONVEGNO "LA STORIA DELL'E.N.S."



La Presidente Ida Collu.

E' sempre piacevole "ascoltare" il Consigliere Nazionale Sebastiano Manciangli quando illustra la storia dell'E.N.S.. La passione con la quale descrive i vari momenti storici, le tante conquiste dell'E.N.S. in tutti i campi, ma soprattutto in quello fondamentale della crescita sociale, e l'acquisizione di tutti quei diritti che da noi "udenti" sono considerati da sempre essenziali, è semplicemente emozionante ed anche commovente. Questa è la sensazione che ho provato io e tutti i partecipanti (circa 300) al 2° Convegno - "LA STORIA DELL'E.N.S." - indetto dalla Sezione

Provinciale E.N.S. di Roma. Il Convegno non si presentava semplice: sappiamo tutti che sentire parlare di Storia fa spesso venire la barba lunga e tanta... tanta... noia. Così non è stato, perché ancora oggi sono veramente tanti i sordi che non conoscono appieno la storia dell'E.N.S. come istituzione preposta alla salvaguardia dei diritti ed alla crescita civile, morale ed economica dei sordi italiani. Grande quindi è stata l'attenzione nel seguire l'esposizione, le lotte affrontate, i risultati ottenuti, tutto quello - ed è tanto - che c'è ancora da fare. Le numerose fotografie che hanno accompagnato l'esposizione raffiguravano personaggi ormai storici, d'altri tempi che emanavano un fascino particolare e quasi ipnotizzavano gli ascoltatori. Finita l'esposizione ecco numerosi interventi. Tra gli

altri ricordiamo quello del Consigliere Massimo Migliorini, della Sezione provinciale E.N.S. di Roma. Egli ha candidamente confessato che da ragazzino pensava più a giocare con gli amici che all'E.N.S. e probabilmente se non avesse avuto in famiglia una guida sicura ancora oggi nulla saprebbe dell'organizzazione dei sordi italiani. Sono stati i suoi genitori a farlo riflettere sull'importanza di essere socio e sostenitore dell'ente; sono stati i suoi genitori a spronarlo a condividere le lotte dell'E.N.S., a farlo sentire più forte tra gli udenti perché sicuro di essere sostenuto nel momento del bisogno dai suoi rappresentanti silenziosi. Altra interessantissima testimonianza è venuta dal socio romano Secondo Caporali, un vero "topo di biblioteca". Egli, inconsapevolmente ha mandato all'aria una



La sala piena di soci e autorità.

serie di certezze storiche dell'E.N.S.. Nelle sue ricerche ha scoperto ed ha parlato di avvenimenti mai prima conosciuti dagli storici dell'ente; in alcuni casi si tratta di eventi rilevanti che daranno nuova luce alla storia dei sordi. Attendiamo tutti che finisca presto le sue ricerche e che la Presidenza Nazionale provveda quanto prima a divulgarle. Grande interesse, meraviglia ed ammirazione per il Convegno ha poi voluto manifestare Francesco Bianca il quale ha riconosciuto come ancora oggi da parte dei giovani sordi sia grande l'ignoranza circa la storia dell'E.N.S. ed ha ringraziato tutti per aver organizzato un'occasione di incontro di alto contenuto morale. È anche intervenuto l'Avv. Fiorenzo Russo che ha voluto portare la sua testimonianza di "udente" che ha un fratello sordomuto. L'Avv. Russo ha voluto rimarcare le conquiste ottenute dai sordi evidenziando come i risultati siano stati eccezionali perché alla crescita sul piano giuridico si è accompa-

gnata una crescita nel sociale. Grazie alle lotte oggi i sordi non sono più cittadini di serie B ma cittadini uguali agli altri che però più degli altri devono continuare a battersi, non solo per migliorare la propria condizione, ma anche per evitare di perdere quanto fino ad oggi hanno conquistato. Egli ha concluso esortando i giovani sordi a riflettere sul patrimonio morale, giuridico e sociale che hanno ricevuto in "dote" e ad impegnarsi fortemente, in prima persona, senza dormire o cullarsi sui risultati dei quali oggi serenamente godono. Il Presidente Nazionale Comm. Ida Collu ha voluto prima ringraziare tutta la Sezione Provinciale di Roma, il Presidente Luigi Severi e tutti i Consiglieri per la validità dell'iniziativa alla quale ha voluto fortemente essere presente. Ha ricordato a tutti che l'E.N.S. è la casa di tutti i sordi italiani, l'unica vera casa ed i sordi devono essere orgogliosi di appartenervi e devono essere sempre pronti difendere i risultati raggiunti, ottenuti spesso con

lotte anche aspre. Ha sollecitato i giovani sordi ad essere più partecipativi ed ha tirato loro le orecchie perché nelle recenti importanti manifestazioni di protesta ne ha visti presenti proprio pochi. Li ha richiamati ad una maggiore attenzione e frequentazione a tutta la vita associativa "... non fa male alla salute dedicare un sabato pomeriggio al Convegno sulla Storia dell'E.N.S.". La Presidente si è detta comunque sicura che i giovani sordi, linfa vitale dell'E.N.S., supereranno in bravura e dedizione i "vecchi" che tanto hanno dato all'ente. In tale prospettiva ha augurato ai soci romani ed ai soci di tutta Italia i più sinceri auguri di buon lavoro per una sempre maggiore crescita dell'E.N.S..

Alla fine Luigi Severi, Presidente della Sezione Provinciale di Roma, ha ringraziato tutti, partecipanti ed organizzatori ed a tutti ha dato appuntamento ai prossimi convegni e seminari già programmati dalla Sezione.

F.R.



Il Consigliere Nazionale Cav. Sebastiano Manciangli.

“UN RACCONTO DI UN SORDO TRA I PAPUASI”



Carlos Michaud “Un sordo tra i Papuasi”.

giungere la loro tribù, e di aver incontrato un sordo papuaso che conosceva alcuni segni e la comunicazione mimico-gestuale. Abbiamo seguito la proiezione per circa due ore e mezzo e alla fine, prima della conclusione del filmato, alcune persone sono intervenute per soddisfare delle curiosità, chiedere delle informazioni, e per chiarire i loro dubbi.

Tutti erano emozionati e soddisfatti delle proprie scoperte, perché si tratta di una esperienza particolare mai vista prima d'ora, provando delle forti emozioni nel vedere le cose che avvengono nella realtà.

Il mondo è solo uno, ma in ogni paese ci sono tribù, così come minoranze di sordi. Terminato il congresso, siamo andati in 80 persone circa, adulti e giovani, al Ristorante “Il Merlo Parlante”. Lì

abbiamo ben cenato con vari antipasti, fritti, pizze di vari gusti in abbondanza, senza smettere fin quando non fossimo sazi. Per concludere un enorme dolce tiramisù, ed un gioioso brindisi, tutti insieme, per festeggiare.

Infine ci siamo scambiati un saluto di auguri prima di Pasqua, ed è anche venuto il Consigliere Nazionale CGSI Francesco Bianca, che è rimasto con noi per tutta la serata per fare un saluto a tutti.

I giovani ci hanno chiesto per il prossimo mese di organizzare di nuovo una giornata come questa dedicata ai giovani, una nuova occasione per stare insieme.

Simona Vitaletti

Sabato 1 Aprile 2006, alle 15.30, presso il Centro Congressi Santa Lucia in via Ardeatina n. 354, è stato organizzato dalla Sezione Provinciale E.N.S. di Roma, in collaborazione con il CGSI di Roma, un convegno per vedere e commentare il filmato “Un sordo tra i Papuasi”, per mostrare ai giovani come vivono i papuasi, la loro cultura, le loro tradizioni, il loro soffrire la fame, le loro difficoltà. Il relatore, Carlos Michaud, ci ha raccontato la sua esperienza, avendo vissuto là qualche mese per stare insieme a loro comunicando in segni, spiegandoci di aver intrapreso un percorso difficile per rag-



I Papuasi e il loro mondo.

GEMELLAGGIO CON LA GUARDIA DI FINANZA



A dx la Presidente Ida Collu e a sx il Gen. C.A. Italo Pappa.

Bellissima cerimonia, stupenda giornata! Il 4 maggio 2006, a Roma, nel Salone d'onore della Caserma "Santa Laria" presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, si è conclusa una "due giorni" speciale, di grande importanza per tutto l'E.N.S.. Si è infatti solennemente celebrato il gemellaggio tra gli atleti olimpionici della Guardia di Finanza, le gloriose "Fiamme Gialle", e quelli dello Sport Silenzioso anch'essi medagliati ai Giochi di Sundsvall 2003 e ai Deaflympic Games di Melbourne 2005.

La nostra delegazione di atleti silenziosi e dei preparatori tecnici si era incontrata con gli atleti delle Fiamme Gialle già il giorno prima, a Castelfusano - Roma - presso il Centro Polisportivo delle stesse "Fiamme Gialle". Tutti avevano così potuto visitare la struttura sportiva, conoscere gli olimpionici "udenti", scambiarsi opinioni, familiarizzare, concretizzare il "gemellaggio" sui campi di gara svolgendo assie-

me gli allenamenti. L'iniziativa di questo gemellaggio ha assunto grande rilievo per più motivi. Innanzitutto una iniziativa del genere non era mai stata realizzata prima. Fortemente voluta dalla Presidenza dell'E.N.S. ha trovato totale accoglienza da parte del Comando Generale della Guardia di Finanza, che, sempre sensibile ai temi di rilevanza sociale, ha subito aderito con entusiasmo.

Ma torniamo alla cerimonia: bellissima e commovente!

Nel "parterre" del salone d'onore si sono potuti ammirare da un lato, a partire dal fondo, gli Allievi Ufficiali nelle loro eleganti e colorite divise (... a proposito quante belle ragazze!), preceduti dagli Ufficiali più giovani, nel più sobrio ma più conosciuto grigio verde, dagli atleti con le loro belle tute gialle e verdi ed infine dagli Ufficiali più alti in grado che con la loro forte presenza alla cerimonia hanno voluto manifestare all'E.N.S. la massima considerazione da

parte del Corpo della Guardia di Finanza. Dall'altro lato ecco la folta rappresentanza dell'E.N.S.: Consiglieri Nazionali, Presidenti e Consiglieri regionali e provinciali e naturalmente i nostri prestigiosi atleti.

Sul palco erano presenti il Comandante in Seconda, Gen. C.A. Italo Pappa, il Comandante del Centro Sportivo Fiamme Gialle, Gen. B. Gianni Gola, il Presidente dell'E.N.S., Comm. Ida Collu ed il Presidente della FSSI (Federazione Sport Sordi Italia) Sig. Guido Zanecchia.

Le parole che gli autorevolissimi ospiti hanno rivolto all'E.N.S. sono state calorose ed hanno voluto confermare la sincera adesione della Guardia di Finanza all'iniziativa che, vogliamo ancora evidenziare, per la prima volta vedeva insieme "gemellati" i massimi esponenti dello sport silenzioso e gli olimpionici delle Fiamme Gialle. Il Gen. Gianni Gola ha voluto esaltare lo sport come simbolo della pace tra i popoli, di esaltazione della virtù individuale in un libero confronto, di abbattimento di ogni barriera, non solo fisica, di continua ricerca di motivazioni e di leale aspirazione al successo. Ed in questa ottica ha ribadito come la Guardia di Finanza abbia subito "sposato" l'iniziativa del gemellaggio con lo Sport Silenzioso.

Il Comandante in Seconda, Gen. B. Italo Pappa ha definito l'iniziativa "... di altissimo valore morale, che rappresenta un ulteriore passo avanti verso lo sviluppo di quella cultura dell'integrazione, tesa a valorizzare le potenzialità e la ricchezza sociale delle persone con disabilità come occasioni di crescita collettiva".

Il Presidente della FSSI, Guido Zaneccchia, era emozionatissimo, non stava più nella pelle. Aver constatato tanta sincera, affettuosa disponibilità da parte delle Fiamme Gialle, aver visto gli atleti dell'E.N.S. vivere, sia pure per poche ore, a contatto diretto con "colleghi" olimpionici lo aveva reso veramente felice, come sportivo sordo e, ancor di più, come dirigente sportivo E.N.S.. La speranza espressa a conclusione dell'intervento è stata quella che vi possano essere tante altre occasioni di incontro e di confronto tra gli atleti delle due rappresentative.

Il Presidente dell'E.N.S., Comm. Ida Collu, ha voluto far conoscere, brevemente, la storia dello sport nell'E.N.S., evidenziando come l'Ente Nazionale Sordomuti, sin dalla sua fondazione, abbia promosso l'attività sportiva della comunità silenziosa, intuendo e valorizzando le grandi potenzialità di aggregazione ed integrazione proprie dello sport, condividendone

sempre le battaglie e le vittorie, sino ad ottenere il riconoscimento del Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.) quale Organizzazione Promozionale di Sport Disabili. Ancora il Presidente Ida Collu ha voluto ricordare che: "... Lo sport è uno dei principali veicoli di aggregazione, ma non solo. E' anche una crescita e formazione della persona al di là della propria condizione. E' per promuovere il diritto allo sport che l'E.N.S. ha fortemente voluto la nascita di questo gemellaggio tra atleti sordi e atleti della Guardia di Finanza, tutti ugualmente olimpionici e egualmente campioni." Poi i campioni delle fiamme gialle presenti sono stati presentati all'E.N.S.: ecco allora i più calorosi applausi per Antonio Rossi, Beniamino Bonomi, Ivano Brugnetti, Cristian Zorzi, Matteo Anesi, Giuseppe Gibilisco, Lucio Morico e Ylenia Scapin. Altrettanti applausi hanno accolto gli atleti silenziosi.

Con le sempre toccanti note

dell'inno di Mameli, che sono risuonate nei cuori di tutti (udenti e sordi), si è conclusa la parte ufficiale della cerimonia. Una volta "sciolte le righe" c'è stata una festosa corsa agli autografi ma soprattutto alle foto; le memorie dei videotelefonati hanno rischiato di non farcela. Tra gli atleti più richiesti l'Appuntato Scelto Kristian Ghedina che, dopo una carriera agonistica durata 18 anni, con la conquista di 13 successi in Coppa del Mondo, ha deciso di lasciare lo sci agonistico e la Guardia di Finanza per debuttare nel mondo dell'automobilismo. Ed al caro Kristian, da parte di tutti gli atleti e tifosi sordi e non, un affettuoso e sincero "in bocca al lupo!" per la nuova affascinante avventura. I nostri atleti silenziosi ed i loro preparatori tecnici sono stati poi ancora festeggiati nella sede nazionale di Via Gregorio VII e premiati dalla Presidente Comm. Ida Collu con riconoscimenti ufficiali dell'E.N.S..

Fiorenzo Russo



La Presidente Ida Collu felicemente "accerchiata" da atleti e Generali.

Gita all'Oasi di Ninfa (Roma)

Come al solito quasi tutti i partecipanti sono arrivati alla partenza mattutina assonnati ed hanno proseguito a sonnecchiare fino alla meta: la città di Ninfa. La bella giornata faceva presagire una gita "con i fiocchi" ma nessuno sapeva bene cosa avrebbe trovato. Ninfa è una città medievale, sulla strada tra Roma e Latina, abbandonata definitivamente dagli abitanti nel 1680 a causa della malaria. Di essa rimangono oggi le rovine ormai rivestite di piante rampicanti e di fiori: mura, castello, palazzi, campanili, ben sette chiese, tutto ormai dorme sotto una coltre di foglie d'edera e vegetazione rigogliosa. L'antica grandezza della città sembra essere stata appositamente preservata dalla natura per poterla farla ammirare alle generazioni future. Il laghetto dalle limpide acque alimentato dal fiume Ninfa fa subito capire al visitatore che sta attraversando un territorio quasi fiabesco. Ma il bello deve ancora venire! La comitiva si avvia infatti a visitare l'"oasi di Ninfa". L'ingresso non promette nulla di eccezionale: c'è un cancello chiuso ed oltre il cancello non si vede gran che. Ma questo è il mistero dell'oasi! Bastano pochi passi ed ecco che il panorama cambia in modo clamoroso. L'Orto botanico stupisce tutti, anche i più smaliziati. Fauna e flora convivono tranquillamen-



Ninfa – La bellezza del creato.



Sembra un sogno ... è Ninfa.



Il bel castello di Ninfa.

te. La gallinella d'acqua passeggia tranquilla vicino al laghetto limpido; la folaga, l'usignolo di fiume, il pettirosso, l'airone cenerino si sentono tutelati dalla natura e non temono i visitatori. Sono invece proprio questi ultimi ad

esprimere meraviglia ad ogni passo. L'albero siberiano, quello a pelle di elefante? E chi li aveva mai visti! Il fiume ed il lago con l'acqua non solo pulita ma potabile: e chi mai se li immaginava! Piante e fiori profumatissimi provenienti da ogni parte del mondo ed amorevolmente curati. Un vero eden! La passeggiata prosegue e gli occhi girano senza fermarsi e senza neanche più seguire le dotte spiegazioni della guida. Il paesaggio è troppo bello ed inatteso e c'è quasi la voglia di appropriarsi con gli occhi e di portarsi via tutte le bellezze che la natura circostante mostra. Alla fine si è talmente pieni di immagini che la mente ha necessità di fermarsi per non essere sopraffatta. Per fortuna è arrivato il momento della pausa per un breve pasto e questa è l'occasione per riposarsi e scambiare impressioni. Poi tutti a casa e negli occhi di tutti il rammarico di lasciare un posto idilliaco. L'ultimo a salire sull'autobus è stato il consigliere della Sezione di Roma Massimo Migliorini: ha confessato a tutti che lasciava a Ninfa una parte del suo cuore, visto che non era possibile ritagliarsi un piccolo spazio per potersi costruire una confortevole capanna nella quale vivere lontano dal frastuono della città. Veramente una gran bella gita!

Fiorenzo Russo



L'allegro gruppo di gitanti.

NOTIZIE INTERESSANTI DAL FORUM DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

A Roma, presso la sede INPS di Via Tuscolana, da un anno è attivo uno sportello pienamente "accessibile" anche ai sordi e nella città eterna costituisce l'unico punto di riferimento dell'ente previdenziale. Qui essi possono dialogare con i dipendenti INPS tramite la LIS (Lingua dei Segni Italiana) e ricevere servizi ed informazioni tramite un call center che utilizza un telefono DTS (Dispositivo Telefonico per Sordi). La Sezione Provinciale E.N.S di Roma ha provveduto a svolgere la specifica attività di formazione e di insegnamento della LIS tramite propri docenti sordi, con ottimi risultati che si traducono, quotidianamente, in grande vantaggio per tutti quei sordi che hanno necessità di contattare l'INPS. E' auspicabile che quello dell'Ufficio di Via Tuscolana non rimanga un caso isolato ma che, anzi, i massimi dirigenti dell'ente previdenziale, anche in considerazione dei fini istituzionali dello stesso ente favoriscano ancor di più la crescita del proprio personale, provvedendo ad incrementare il numero dei partecipanti agli specifici corsi di formazione per poi assegnarlo alle varie sedi nella città. In questo modo il servizio all'utenza disagiata sarà pari a quello reso a quella cosiddetta "normale".

Fiorenzo Russo

TUTTI A TAVOLA !

SELLA DI VITELLA CON CORONA DI CICORIA IN CROSTA

Oggi vi descriviamo una semplice ma sempre apprezzata ricetta che vede in tavola la buona carne di vitella.

Ingredienti:

un arrosto tenero di vitella, sedano, carote, cipolla, cicoria, una tesa di pasta sfoglia, 1 litro di vino bianco, olio extra vergine quanto basta, 2 dadi vegetali.

Preparazione:

- 1) far rosolare la carne con gli odori a fuoco medio, aggiungere vino e lasciare cuocere per un'ora.
- 2) Lessare la cicoria e ripassarla con aglio, olio e peperoncino.
- 3) Mettere la cicoria sulla sfoglia già stesa ed avvolgere l'arrosto già cotto e sgocciolato.
- 4) Chiudere il tutto e mettere al forno per 30 minuti a 1600 gradi.
- 5) Tagliare e servire a fette alte con la salsa di cottura che avrete provveduto a frullare.

A questo piatto si sposa bene un caldo vino rosso (ad esempio un buon Chianti). E buon appetito!

Il Sommelier goloso

... A PROPOSITO DI MONDIALI

Lo sapevate che..... nella nostra Sezione Provinciale di Roma sono ogni giorno presenti ben tre atleti "mondiali"? Sembra strano eppure è vero! In questi giorni nei quali tutti parlano di "mondiali" ci fa piacere ricordare:

- 1) il Consigliere Anziano, Giampiero Cardarelli, che nell'anno 1961 è stato maembro effettivo della squadra di pallacanestro italiana ai IX GIOCHI MONDIALI SILENZIOSI tenutisi ad Helsinki;
- 2) il Presidente Luigi Severi che ha conquistato la medaglia di bronzo, nella specialità del tiro con la pistola, alle OLIMPIADI SILENZIOSE di Bucarest nel 1971;
- 3) il socio della Sezione Provinciale di Roma Giuseppe Franzini che ha partecipato ai X GIOCHI MONDIALI SILENZIOSI di Washington nel 1965 ed agli XI GIOCHI MONDIALI SILENZIOSI di Belgrado nel 1969 contribuendo al successo della nostra Nazionale di Calcio.

A tutti loro vanno i nostri più affettuosi auguri di continuare a stare sempre in forma ed a lavorare sempre bene per la Sezione!

Fiorenzo Russo

UN GRAVISSIMO LUTTO HA COLPITO I SORDI ITALIANI IL NOSTRO CESARE MAGAROTTO CI HA LASCIATI

Il 24 Agosto 2006 il Cavaliere di Gran Croce Prof. CESARE MAGAROTTO ci ha lasciati.

La Sua scomparsa segna una grave perdita per tutti i Sordi.

Egli sarà sempre ricordato come un uomo straordinario, che ha dedicato la propria vita alla crescita sociale dei Sordi Italiani svolgendo al massimo livello, per alcuni decenni, il ruolo di Segretario Generale dell'E.N.S. e della Federazione Mondiale dei Sordi.

A Lui va la riconoscenza di tutti i Sordi ed in particolare di quelli della Sezione Provinciale di Roma.



IL FISCO? E' AMICO DEI SORDI!

LE AGEVOLAZIONI FISCALI

ACQUISTO DI AUTOVEICOLI

1) Per l'acquisto di Autoveicoli, l'IVA è del 4% (oltre alle convenzioni con le Case automobilistiche che offrono sconti vantaggiosi a seconda del tipo di macchina.

2) La detrazione massima dell'Irpef del 19% è di Euro 18.075,99.

Esempio: se si acquista un veicolo che costa 20 mila euro si potrà detrarre il 19% fino ad un massimo di Euro 18.075,99. È possibile riacquistare un veicolo entro il quadriennio, purché il primo veicolo risulti precedentemente cancellato al PRA.

3) Esenzione del pagamento del bollo auto.

4) Non è prevista l'esenzione del pagamento delle imposte di trascrizione al PRA sui passaggi di proprietà per la categoria dei sordomuti.

ACQUISTO DI AUTOCARAVAN

1) Non è prevista l'IVA del 4%.

2) È prevista solo la detrazione massima dell'Irpef del 19% sempre nel limite di Euro 18.075,99.

ACQUISTO DI SUSSIDI TECNICI ED INFORMATICI (computer, fax, modem, telex, ecc.)

1) È prevista l'IVA del 4% e la detrazione dell'Irpef del 19%.

DETRAZIONE IRPEF DELLE SPESE SOSTENUTE PER I SERVIZI DI INTERPRETARIATO

Per le spese sostenute dai sordomuti per i servizi di interpretariato è prevista la detrazione del 19%.

Per fruire della detrazione occorre essere in possesso delle certificazioni fiscali rilasciate dagli interpreti. Tali certificazioni devono essere conservate dal contribuente ed essere esibite agli uffici delle entrate in caso di apposita richiesta.

PER I FIGLI DISABILI A CARICO

Per ogni figlio portatore di handicap fiscalmente a carico (ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104) spetta una speciale detrazione dell'Irpef (chiedere al commercialista) a prescindere dall'ammontare del reddito complessivo del genitore.

ORARI DEGLI UFFICI DELLA SEZIONE PROV. E.N.S. DI ROMA

Tel. Dts 06 51 60 73 61
Fax 06 51 88 35 13
E-mail: roma@ens.it
www.silentpoint-ensroma.it

Martedì: 9,00 - 12,30
15,00 - 18,00
Mercoledì: 9,00 - 12,30
Giovedì: 9,00 - 12,30
15,00 - 18,00

Relay Service

Lun/Ven: 8,00 - 20,00
Sabato: 8,00 - 13,00

DTS (5 linee r.a.) 06 51 10 943
Voce (5 linee r.a.) 06 51 15 063
Fax Relay 06 51 60 73 55

Possibilità di "ponte" con telefonate interurbane tutti i giorni dalle ore 14,00 alle ore 20,00.

Tutti i soci sono vivamente pregati di rispettare scrupolosamente gli orari d'ufficio.

L'Informatore Silenzioso

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 469/2005 del 22 novembre 2005

Direttore Editoriale:

Sezione Provinciale E.N.S. di Roma
Piazzale Antonio Tosti, 4
00147 Roma

Direttore Responsabile:

Luigi Luciano Severi

Direzione, Redazione e Amministrazione:

Sezione Provinciale E.N.S. di Roma
Piazzale Antonio Tosti, 4
00147 Roma
Tel. Dts 06 51 60 79 61
Fax 06 51 88 35 13
www.silentpoint.ensroma.it

Con la collaborazione di: Fiorenzo Russo, Viviana Vitaletti

Manoscritti e foto anche se non pubblicati non saranno restituiti. Gli articoli possono essere adattati per motivi di spazi tipografici.

Stampato presso la Tipografia:

Arti Grafiche Tilligraf Srl
Via del Forte Bravetta, 182 - Roma
Tel. 06 66 14 16 16
Fax 06 66 15 89 43
E-mail: info@tilligraf.it